

Racalmuto: in settimana si saprà il nome di bomber II

Terminata la fase più pesante della preparazione, il Racalmuto con le prime amichevoli comincia a prendere una propria fisionomia. Quest'anno, stando alle intenzioni della dirigenza, la squadra non dovrebbe ripetere l'errore degli anni passati, quando ha raggiunto solo all'ultima giornata la salvezza.

Al fine di evitare ciò, la dirigenza si è mossa per rinnovare e rinforzare l'organico. Sono arrivati Galia, dall'Akragas, Gueti, dall'Atletico, Mattina, dal Ravenna, Di Marco dall'Atletico, ma pare che l'ingaggio dell'altra punta Caramazza, che domenica scorsa ha esordito col Favara, sia sfumato.

Questi nuovi arrivi, in attesa che l'organico si possa completare con un'altra punta, se non dovesse andare in porto l'affare Caramazza, ed un difensore, hanno dato un nuovo volto alla squadra e nel corso delle prime amichevoli fin qui disputate (9-0 con una rappresentativa calcitrinese, 6-1 col Delta ed 1-0 col Grotte) sono puri evidenti quali siano le sue potenzialità.

Evidentemente mister Patarella ha fatto finora un buon lavoro se si considera che si è assistito ad un gioco piuttosto veloce, scambi di prima, inserimento continuo dei due difensori esterni, Caccia e Gueti, e grosso movimento a centrocampo. Tuttavia questa grande mole di gioco spesso non trova sufficienti sbocchi in avanti per l'isolamento in cui viene a trovarsi Di Marco.

A questo inconveniente allenatore e dirigenza ci stanno pensando per cui nel corso della settimana la Nilasena, particolarmente vicina alla squadra, dovrebbe conoscere il nome nuovo che affiancherà il bomber Di Marco.